

COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 80/ GC

del 27 ottobre 2016

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTISETTE del mese di OTTOBRE alle ore 16,30 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	ALTOMARE Giovanni	SI	
2	SICILIA Fernando	SI	
3	CICIRELLI Teresa	SI	
4	ALTOMARE Francesco	SI	
5	RUSSO Antonietta		SI

Presiede il Sindaco **ALTOMARE Giovanni**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"RICHIAMATE:

- La delibera di Giunta Comunale n. 107 del 06/07/2008 ad oggetto “ Approvazione regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;
- La delibera di Giunta Comunale n. 22 del 29/01/2009 ad oggetto “ Approvazione regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 107 del 03/07/2008”;
- La delibera di giunta comunale n. 156 del 30/12/2010 ad oggetto “ Adeguamento regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi al D.Lgs n. 150/2009 (c.d. riforma Brunetta)”;
- La delibera di giunta comunale n. 50 del 29/03/ 2012 ad oggetto “ Adeguamento regolamento organizzazione uffici e servizi;

ATTESO che con le suddette deliberazioni si è provveduto a dotare il Comune della propria regolamentazione in tema di organizzazione, adeguandola man mano alle profonde innovazioni legislative che vi sono via via succedute nel tempo;

RICHIAMATE altresì le disposizioni contenute nell’art 89 del TUEL in base alle quali gli enti devono disciplinare con propri regolamenti l’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi attenendosi a criteri di autonomia, di funzionalità , di economicità di gestione ed ai principi di professionalità e di responsabilità e che la potestà regolamentare viene esercitata tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale con riferimento alle materie riportate nel comma 2 di detto articolo;

VISTO :

- Che l’Amministrazione, a fronte della necessità di garantire livelli di erogazione dei servizi all’altezza delle aspettative dei cittadini e che nel contempo siano compatibili con le risorse disponibili, rileva la necessità di utilizzare al meglio le leve dell’organizzazione in una logica positiva di arricchimento dei ruoli e di sviluppo delle professionalità e che , per tale obiettivo, ritiene necessario approvare gli strumenti operativi necessari;
- Che il suddetto obiettivo rientra nella ottica di razionalizzare i processi e le strutture organizzative;

PRECISATO infatti che la dotazione organica deve essere considerata uno strumento di gestione delle politiche organizzative del Comune, da adeguare alle esigenze di maggiore flessibilità verso una nuova cultura del Comune più orientata ai risultati dell’azione amministrativa;

DATO ATTO:

- che il Comune ,nel rispetto dei principi fissati dal Testo Unico, provvede dunque alla rideterminazione della propria dotazione organica nonché all’organizzazione e alla gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei programmi ed obiettivi definiti;
- che all’uopo si è provveduto alla verifica della situazione esistente e , rilevate le principali esigenze di adeguamento, sulla base delle linee programmatiche per il mandato amministrativo, ove si evidenzia che

l'Amministrazione intende procedere alla razionalizzazione dei processi e delle strutture organizzative in funzione del miglioramento dei servizi esistenti, dell'attivazione di nuovi servizi e dell'introduzione di modalità operative innovative e tecnologicamente avanzate, ha provveduto ad individuare il processo di razionalizzazione e aggiornamento dello schema organizzativo;

VISTO il D.P.R. del 16/04/2013 n.62 avente ad oggetto : “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art.54 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001 adottato come codice del Comune”;

VISTA la Legge n.190 del 06/11/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” la quale ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo, ponendo le basi per un sistema organico su due livelli, quello “nazionale “ e quello “ decentrato”;

VISTO l’art. 10 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 il quale dispone che il programma per la trasparenza e l’integrità costituisce di norma una sezione del piano di Prevenzione della corruzione;

ATTESO che, per le suesposte norme, è stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità, giusta delibera di G.C. n.2 del 28/01/2016 che sarà oggetto di aggiornamento annuale, al quale succederanno le ulteriori programmazioni triennali;

PRECISATO:

- che dette disposizioni sull’organizzazione del personale in dotazione organica sono assolutamente necessarie al fine di garantire un corretto funzionamento della macchina amministrativa;
- che occorre perciò integrare il Regolamento Comunale sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi operando un rinvio alla suddetta normativa, in quanto l’organizzazione e la gestione del Comune devono essere costantemente informate ai principi in essa dettati;

CONSIDERATO, dunque, che occorre procedere alle integrazioni suddette, ed inoltre adeguare gli allegati “A” e “B” del vigente regolamento alle attuali esigenze organizzative, apportando alcune modifiche;

DATO ATTO che , comunque, le modifiche che ora si dispongono rientrano pienamente nei criteri generali già fissati con le delibere consiliari n. 22/2007, 25 e 44/2008, 19/2010;

VISTE le modifiche agli allegati “A” e “B” del vigente regolamento comunale sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale ad approvare il regolamento di cui trattasi, in relazione al combinato disposto degli art. 42 e 48 , comma 3 , del Decreto Legislativo n. 267/2000

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 , n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 30 marzo 2001 , n. 165 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. 27 ottobre 2009 , n 150 , come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 Agosto 2011 , n. 141 e ss.mm.ii.;
- Il D.L: 31 maggio 2010 , n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 , n.122 e ss.mm.ii.;

- La legge 12 novembre 2011 , n. 183 e ss.mm.ii.;
- La Legge n. 215/2013 di conversione del D.L. n. 101/2013 e ss.mm.ii.;
- Il D.L. 24 giugno 2014 , n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 114/2014 e ss.mm.ii.;
- Lo Statuto Comunale;

RITENUTO necessario adottare la presente deliberazione apportando le dovute modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

SI PROPONE DI DELIBERARE

la premessa che precede e che si intende qui integralmente riportata è parte integrante del presente atto,

- **DI MODIFICARE** , anche mediante integrazioni, il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 50 del 29/03/2012 per come di seguito indicato :

A) Articoli modificati:

Art 2 comma 1 , dopo la lettera d) :

e) di rigoroso rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

f) di prevenzione e di contrasto di ogni forma di corruzione e di illegalità;

Art 2 , dopo comma 7 :

8) L'efficacia interna ed esterna sono assicurate anche mediante una attenta osservanza delle disposizioni in tema di prevenzione e di repressione del fenomeno corruttivo nel costante rispetto dei principi di trasparenza e di integrità:

Art 8 : si aggiunge il seguente comma 2:

2) Il Comune ricorre alle forme sovracomunali di aggregazione e di centralizzazione della committenza nei casi e con le modalità volute dal legislatore regionale, nazionale, comunitario:

Art 28: si aggiunge il seguente comma 2 :

2) Compete al responsabile dell'anticorruzione la programmazione di prevenzione della corruzione(che fa parte integrante della programmazione del Comune) la quale fissa obiettivi e misure organizzative da adottare per realizzarli e ricomprende anche i programmi di trasparenza e integrità.

Art. 73: si aggiunge il seguente comma 2 bis:

2 bis) le disposizioni del presente regolamento si intendono integrate per rinvio dinamico con le disposizioni ed i principi contenuti nel DPR n. 62 del 16/04/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), della Legge n. 190 del 06/11/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione e dell'illegalità nella P.A.) e della legge n. 33 del 14/03 2013 (Disposizioni in tema di accesso civico, pubblicità e trasparenza) e delle loro successive integrazioni e modificazioni.

B) MODIFICHE AGLI ALLEGATI “A” E “B”

Si riportano le modifiche evidenziate in rosso agli allegati “A” e “B” del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

- **DI DARE ATTO** ancora che :

- a) L'adozione del presente regolamento non comporta spese per questo Ente;
- b) L'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore ,generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme di detto regolamento, qualora risultino incompatibili;
- c) Le modifiche al regolamento, entrano in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e, pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la regolamentazione incompatibile con le nuove disposizioni:

- **DI INVIARE** il presente atto a tutti i Responsabili di Settore e di provvedere alla pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente."

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica e contabile: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO
E DEL SETTORE 4
FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO
f.to Giuseppe VIGLIATURO

Rogliano, li 24 ottobre 2016

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii..-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Carla CARUSO

IL SINDACO
f.to ALTOMARE Giovanni

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs.18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

E' STATA RIMESSA , in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n.____ del _____ (art.125, D.Lgs. n.267/00)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA

trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO